



Superstudio Opere 1966-1978

A cura e con un saggio
introduttivo di Gabriele
Mastrigli.
Antefatti di Cristiano
Toraldo di Francia

Habitat

Il meridiano del Superstudio.
Il più celebre gruppo di
architettura radicale.

Pagine	CXXIV-668
Prezzo	80,00 €
Anno	2016
ISBN	978-88-7462-813-1
Formato	167x240 mm, cartonato stampato, con 545 illustrazioni a colori

IL LIBRO

Questo volume è il "meridiano" del Superstudio. Raccoglie per la prima volta tutte le opere, i testi e i progetti, del più celebre gruppo di "architettura radicale", secondo la definizione canonica di Germano Celant.

Dopo cinquant'anni in cui alle rimozioni storiografiche si sono alternati continui revival sia in ambito nazionale che internazionale, il libro fa il bilancio di questa eccezionale esperienza collettiva dell'architettura del Novecento. Oggi i disegni, i modelli, i celebri fotomontaggi, le lampade, i tavoli e gli altri oggetti di design creati dal Superstudio sono esposti in molti musei del mondo, fra cui il MoMA di New York, il Centre Pompidou di Parigi, il Frac di Orléans, il Centro per l'arte contemporanea Pecci di Prato e il MAXXI di Roma. Non deve quindi meravigliare che il Superstudio sia un classico, come è nel destino di tutte le avanguardie che una volta storicizzate e musealizzate non riflettono più solo istanze rivoluzionarie, ma costituiscono un nuovo orizzonte di valori condivisi, molto meno astratti e atemporali, che travalicano i confini specialistici per diventare modelli estetici tout court.

Tutti i progetti del Superstudio, dai più noti *Il Monumento Continuo* e *Le dodici Città Ideali* a quelli più estremi generati dal ciclo della Cultura materiale extra-urbana, sono qui generosamente illustrati da un'enorme mole di disegni e documenti inediti, frutto di un lungo e accurato lavoro di ricostruzione archivistica.

L'AUTORE

Superstudio nasce a Firenze nel dicembre 1966, in occasione della mostra Superarchitettura presso la Galleria d'arte Jolly 2 a Pistoia. I membri del gruppo erano Adolfo Natalini, Cristiano Toraldo di Francia, Roberto Magris, Piero Frassinelli e Alessandro Magris; Alessandro Poli è stato associato allo studio dal 1970 al 1972. Tra gli iniziatori della cosiddetta "architettura radicale", Superstudio ha svolto una ricerca paziente sugli oggetti, gli ambienti, il design industriale e l'architettura. Il lavoro critico del Superstudio si è svolto attraverso progetti teorici come gli Istogrammi d'architettura, il Monumento Continuo e Le dodici Città Ideali, esponendo in mostre in Italia e all'estero, tenendo corsi e conferenze, pubblicando articoli, saggi e una propria serie di stampati - fra i più imitati della storia dell'architettura contemporanea.